

[ MANAGEMENT ]

# C'è crisi, taglio le ferie

**LAVORO** Aumenta la disponibilità a ridurre riposi e bonus. E, a sorpresa, gli italiani si rivelano tra i più responsabili in Europa. Anche quando sono in vacanza.

di Gabriella Pirolì

Sembra incredibile ma, nonostante gli arcigni sottintesi di **Angela Merkel**, i lavoratori del nostro Paese sono tra i più parchi nell'utilizzo dei giorni di riposo contrattualmente previsti: certo più degli zelanti tedeschi. È quanto emerge da un'indagine internazionale che Expedia.it, società leader nell'e-travel, ha commissionato a Harris Interactive. A livello globale, uno dei dati più sorprendenti riguarda proprio l'Italia, per due motivi. Primo, che il monte ferie medio di 28 giorni è comunque

## Stiamo diventando workaholic

L'indagine di Expedia.it (sotto) rivela negli italiani la tendenza a dare molta importanza al lavoro. «Emerge una grande responsabilità» osserva **Fabrizio Giulio**, managing director della società, «specie quando si sposta o cancella un viaggio per esigenze di lavoro».

inferiore a quello di Francia, Germania, Spagna e Danimarca (dove sono 30). Secondo, che qui se ne godono solo 21, cioè gli italiani «risparmiano» il 25% e soprattutto continuano a controllare le mail di lavoro anche mentre sono, poniamo, al mare (lo fa ben il 52%). Questo atteggiamento virtuoso è allineato a un trend mondiale: come sottolinea il *Wall Street Journal*, riportando un'indagine Randstad su 3022 lavoratori americani a tempo pieno, la crisi economica induce i «ner-

vosi dipendenti» a rinunciare ai bonus e al riposo, anche se quelli disposti a un significativo ridimensionamento sono solo il 16% degli intervistati. «Per quanto riguarda l'Italia, i dati della ricerca Expedia smentiscono gli stereotipi sulla patria del *dolce far niente*» spiega **Giordano Fatali**, presidente di **HrCommunity Academy**, associazione dei direttori del personale. «Forse la risposta più delicata è il timore che un'eventuale vacanza possa essere percepita negativamente dal datore di lavoro». Ma non è l'unica criticità: non godere delle ferie sotto una certa soglia è fuori dalla normativa europea, tanto che quei giorni non si possono monetizzare. Restano soldi immobilizzati, un problema in più da gestire in azienda. **ES**

